

Superprova

- Buon rapporto qualità/prezzo
- Intelligente l'organizzazione degli spazi sia sopra che sottocoperta

- L'aerazione in dinette
- Manca un puntapiedi per il timoniere

Un nove metri pensato per la crociera in famiglia e le scuole di vela. Punti di forza i volumi ben sfruttati e la solidità strutturale. Nella versione base costa 93 milioni.

Dufour 30

Classic



testi e foto di Luca Sordelli

Una barca di cui colpisce prima di tutto la coerenza del progetto.

Il Dufour 30 Classic è un natante pensato per le crociere lungocosta, le scuole vela e, soprattutto, per costare poco. Obiettivi chiari, perseguiti senza cedere alla tentazione di perdersi verso altri generi. Si potrebbe definire una barca "sincera", una "piccola" fiera di esserlo. Questa è una filosofia che i francesi da sempre applicano molto bene al-

La coperta

L'armo è in testa d'albero con crocette leggermente acquartierate e lande in falchetta, niente genoa ma semplicemente un fiocco al 110% avvolgibile e con i carrelli al filo della tuga. Di contro è piuttosto grande la superficie della randa e nel complesso il rapporto tra tela e dislocamento è di poco più basso rispetto alla media delle concorrenti. Non guasterebbe uno stralotto per evitare, soprattutto a motore, il pompare dell'albero in caso di onda. Semplice, sgombro e classico il pozzetto dove spiccano le lunghe e ben riparate panche. Coerente con la filosofia progettuale complessiva dell'imbarcazione la scelta di una timoneria a barra (e quindi niente orrende e ingombranti ruote come avviene su altri scafi di questa taglia) e della scotta di randa senza trasto (utile su imbarcazioni per la crociera-regata ma non per quelli da scuola vela o da vacanze in famiglia come questo).

I winch, solo due sulla tuga più quello all'albero per le borse, sono più che sufficienti per fare qualsiasi manovra. L'antisdrucchio è a punta di diamante, buona la tenuta anche con la coperta bagnata. Tradizionale il disegno dello specchio di poppa con gradino e scaletta in acciaio inox.

1 - Vista d'insieme del pozzetto. Molto lo spazio per muoversi, giusta la scelta della timoneria a barra.
 2 - Tradizionale il disegno dello specchio di poppa con gradino centrale e scaletta per il bagno.
 3 - Il gavone dell'ancora. Di serie è fornita una Danforth con relativa catena.
 4 - La scotta di randa, al posto del trasto è previsto un semplice paranco fisso.
 5 - L'armo prevede un fiocco al 110%, il carrello della scotta corre sullo spigolo della tuga.
 6 - I due winch per drizze e scotte sono ai lati del tambuccio, quello per le borse è a piede d'albero.



Gli interni

le imbarcazioni sotto i dieci metri, abituati a trattare con una consistente fetta di mercato di piccoli ma esperti armatori, quelli, tanto per fare un esempio, che escono tutto l'anno, con qualsiasi tempo, magari per fare campeggio nautico.

Questo trenta piedi si pone alla base della produzione della casa di Perigny La Rochelle che, con 1500 scafi prodotti in un anno, è in Europa l'unica vera antagonista del colosso Bénéteau/Jeanneau. A livello commerciale i suoi cavalli di battaglia sono consegne rapide e prezzi full-optional. Nelle forme fino ad ora hanno prevalso linee piuttosto classiche, è però adesso in fase di lancio la gamma 2000 che si contraddistinguerà per le sue soluzioni d'avanguardia.

Praticità innanzitutto. Gli allestimenti interni di questo 30 piedi non concedono nulla al superfluo e mettono in mostra la tipica essenzialità francese nel realizzare le barche di taglia piccola. La dinette ha il tavolo centrale ad "ali" abbattibili e un doppio divano che può tranquillamente trasformarsi in due cuccette da 200 x 58 cm. Sopra alla media delle concorrenti le dimensioni della zona carteggio (orientato per chiglia e non per baglio, come invece impone una tendenza sempre più forte negli ultimi anni) con un ampio tavolo e una seduta piuttosto comoda.

Mediamente su tutta la barca le altezze si fermano sui 175/177 cm. È lo scotto da pagare necessariamente per un progetto come questo dove, per mantenere forme filanti, si è scelto di avere murate e tuga basse. Ben organizzata la cucina a L con due fuochi, forno, frigorifero (da 65 lt, alimentato a 12 Volt) e lavabo singolo, manca però un oblò (a nostro avviso necessario) sopra ai fornelli.

Per la cabina di prua sono previste due diverse versioni, con una paratia che la separa dalla dinette oppure open space, con una semplice tenda divisoria (vedi pianetto). Nel secondo caso si ingrandisce il divano in quadrato che assume una forma ad U intorno al tavolo, nel primo ne guadagna invece il locale di prua, non solo in dimensioni ma anche per l'accesso tradizionale che non obbliga a scavalcare lo schienale del divano. La cabina più grande rimane comunque quella di poppa, con la sua ampia cuccetta matrimoniale da lunga 205 cm e larga 150 all'altezza delle spalle.



- 1 - Una vista d'insieme della dinette. I divani diventano due comode cuccette da 200 x 58 cm.
- 2 - La cucina a L, buone le sue dimensioni, manca però un oblò sopra i fornelli.
- 3 - La cabina di prua. L'altezza, sopra i letti, è di 76 cm.
- 4 - Decisamente più comoda rispetto tutte le concorrenti l'ampia zona carteggio.
- 5 - Il locale toilette.

Superprova

Materiali e impianti

Lo scafo, realizzato in un solo pezzo, è un laminato pieno di vtr e resina poliestere, la coperta è invece in sandwich con anima di PVC ad alta densità.

Come da tradizione del cantiere la struttura delle ordinate, e tutto lo stampo degli interni, vengono controstampati e stratificati allo scafo. Siamo quindi davanti ad una classica imbarcazione di grande serie francese, dai costi contenuti e realizzata con le tecniche che la produzione in catena impone.

Nella sua semplicità, il Dufour 30 è in realtà uno scafo particolarmente robusto. Ci sono piaciuti soprattutto la scelta delle lande in falchetta e la piastra antiurto sulla chiglia in ghisa.

Ottima anche l'accessibilità al vano motore a cui si arriva sia da sotto la scaletta che dalla cabina di poppa dove si può rimuovere completamente la protezione insonorizzata. Ben dimensionato l'impianto elettrico, alimentato da due batterie da 75 Amp, una per i servizi e una per il motore. Discutibile la collocazione, a prua sotto le cuccette, del serbatoio dell'acqua. Intelligente invece il sistema escogitato per controllare il livello nel serbatoio del gasolio, un piccolo oblò (illuminabile) posto nel bagno.



1



2



3

1 - L'attacco delle sartie è in falchetta, soluzione che migliora i margini di sicurezza.
2 - Dal locale bagno è possibile verificare, grazie ad un piccolo oblò verticale, il livello nel serbatoio del carburante.
3 - Un particolare della sentina a centrobarca. La pompa si aziona manualmente.



Il 30 Classic esiste anche nella versione "deriveur integral", cioè a deriva mobile.

Il progetto

La firma è quella dello studio sloveno J & J, da sempre affezionato a linee eleganti. Non si smette neanche con questo nove metri che, con le sue forme equilibrate emerge nel confronto diretto con le avversarie (dove è invece frequente vedere piccole mostruosità dettate dalla voglia di conquistare qualche centimetro di abitabilità in più).

Le murate sono piuttosto basse, lo stesso vale la tuga che si inserisce armonicamente nel profilo dello scafo. Questo è anche ingentilito da un lieve cavallino e da un dritto di prua leggermente inclinato in avanti. La superficie velica è contenuta, ma più che sufficiente a spostare i 3600 del Dufour. Le linee dello scafo sono equilibrate, con sezioni a U molto regolari. La pinna termina con il tradizionale bulbo a "becco d'anatra" di derivazione IMS.

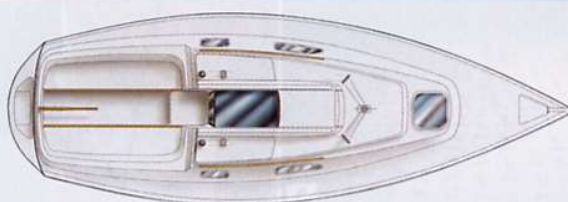
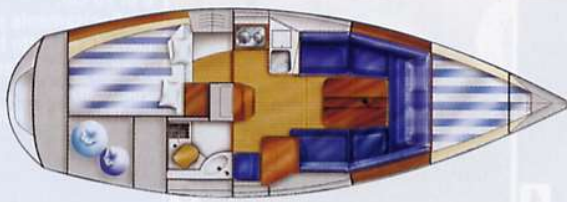
La prova

Il test si è svolto nelle acque antistanti Marina degli Aregai, nelle vicinanze di Imperia. Brezze leggere intorno ai 10 nodi e mare piatto. Il Dufour si è rivelato uno scafo agile, che mette volentieri in mostra la sua legge-

rezza e la contenuta superficie bagnata. Interessante soprattutto la facilità con cui riprende il passo in uscita dalle virate. Quando il vento scende sotto i 6/7 nodi si fa sentire l'assenza di un grande genoa in sovrapposizione alla randa ma in effetti queste sono anche le condizioni in cui ogni buon dipartista accende il motore.

Come si diceva prima l'organizzazione del piano di coperta, nella sua semplicità, si rivela molto funzionale. Anche i due winch sulla tuga per le scotte del genoa, che al primo momento possono lasciare perplessi, si sono dimostrati pratici da usare. A barca sbandata è però piuttosto scomoda la postazione del timoniere a cui manca un solido puntapiedi (ottima comunque la visibilità del bordo di ingresso del fiocco). A motore le prestazioni, con il Volvo Penta da 20 cv, sono nella media (da sconsigliarsi invece l'opzione del 2010 da 9 cv che permette di risparmiare qualche lira ma che in caso di emergenza potrebbe essere insufficiente in termini di potenza). Buoni, per uno scafo di queste dimensioni, i valori relativi alla rumorosità.

In retromarcia appena percettibile l'effetto evolutivo (destrorso) dell'elica, in avanti lo scafo gira con agilità su se stesso.



DUFOUR 30 CLASSIC LA SUPERPROVA IN CIFRE

Progetto

J & J Design

Il prezzo

Lire **93.956.000** (versione Crociera), lire **105.858.000** (versione Gran Crociera), IVA esclusa, franco cantiere e con la motorizzazione Volvo Penta da 20 cv.

I dati

Lungh. ft m **9,15** • lungh. al gall. m **8,03**
 • largh. m **2,95** • immersione m **1,15**
 • dislocamento kg **3640** • zavorra kg **1064** • sup. velica mq **41** • albero in alluminio anodizzato, poggiato in coperta a un ordine di crocette • armo in testa d'albero • tutte le manovre rinviate in pozzetto • serbatoio acqua lt **180** • serbatoio gasolio lt **80** • categoria CE: **B** • posti letto **4/6**.

Le misure principali

Cabina di prua: altezza sopra la cuccetta cm **76**, cuccetta cm **200 x 145** • dinette: altezza cm **178**, 2 divani trasformabili in cuccette cm **200 x 58** • tavolo dinette cm **70 x 120** • cabine di poppa: altezza cm **175** all'ingresso,

85 sopra le cuccette, cuccette cm **150 x 205** • altezza toilette cm **175**.

Dotazioni standard

Versione crociera

Motore diesel 20 cv • randa • avvolgifiocco • frigorifero 12 Volt • due batterie da 75 Amp • winches selftailing • doccia esterna • scala bagno •

pulpito di prua con discesa in teak • bussola • ancora, catena, parabordi e cime d'ormeggio • completo stoviglie Dufour per sei persone.

Versione gran crociera

In più, dotazioni sicurezza per 6 persone • Gps MLR 2008 • centrale Autohelm ST 30 (log, eco, velocità e dir. vento) • copriranda • tormentina.

Le prestazioni a vela

Angolo al vento	int. vento (nodi)	velocità (nodi)
45	11	4,9
60	12	5,1
90	12	5,3
120	13	6*
160	12	5,7*

Nota: *con lo spinnaker

Velocità critica (2,54 xV l.gall): 7,1 nodi

Le condizioni della prova

Acque antistanti il porto di Marina degli Aregai (IM). Brezza leggera da W-SW, intensità variabile tra i 7 e 12 nodi, mare piatto. Tre persone a bordo, carena leggermente sporca. Serbatoio acqua vuoto, serbatoio gasolio al 50%. Strumentazione usata: GPS Garmin 12, fonometro Lutron SL-4001.

Le prestazioni a motore

Giri	vel. (nodi)	rumorosità dB (A)	
		cab. prua	dinette
600	1,7	53	57
1000	3,1	58	61
1500	4,5	61	64
2000	5,6	66	68
2500	6,1	68	71

Rapporto peso/potenza (cv/ton): 5,5

Il motore della prova

Volvo Penta 2020 da 19 cv di potenza all'albero • potenza all'elica 18 cv • regime max gir/min 3600 • cilindrata lt 0,68 • architettura a 3 cilindri • alesaggio per corsa mm 67/64 • rapporto di compressione 23,5:1 • peso a secco con piedino kg 143.

Indirizzi

Costruito da Dufour, Francia. Importato da **Lagon Yachting** Santo Stefano al Mare (IM) tel. 0184/481010 fax 481007

Il giudizio dell'esperto

Una barca tipicamente francese, semplice negli allestimenti e pensata per fare molte miglia anche se di piccole dimensioni. Ideale per la scuola vela e le crociere lungocosta. Le prestazioni, sia a vela che a motore, sono nella media.

Tra i punti forti certamente una notevole facilità d'uso e la sensibilità al timone.

Interessante il prezzo anche nella versione Gran Crociera.

Le avversarie

	Lft (m)	Largh. (m)	Disl (kg)	Sup. Vel. (mq)	Progettista	Prezzo (Lire)
Dufour 30 C	9,15	2,98	3640	41	J & J	93.956.000
First 31.7	9,85	3,23	3600	53	Finot/Conq	105.000.000
Sun Odyssey 32.2	9,50	3,00	4050	50	Fauroux	110.000.000
Comet 303	9,50	3,24	3800	56	Vallicelli	110.000.000
Feeling 306	9,17	3,15	3100	47	Vaton/Roseo	101.548.000

Nota: i prezzi si intendono IVA esclusa e franco cantiere.

Gli indici di prestazione a confronto

Barca	Disl./L.gall (kg/m ³)	Sup.velica/Disl. (mq/ton)	Zavorra/Disl.(%)
Dufour 30 C	7,1	11,3	29
First 31.7	5,2	14,7	29
Sun Odyssey 32.2	8,3	12,7	33
Comet 303	9,2	14,7	34
Feeling 306	5,2	15,1	37

Nota: Disl./L.gall: più il valore è basso, più la barca è leggera • Sup.vel./Disl.: valori alti per le barche molto invelate.